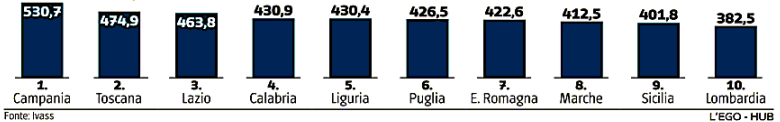


LA CLASSIFICA

È la Campania la regione in cui in media si spende di più per la Rc auto (530,7 euro di premio medio nel primo trimestre 2019). Un primato garantito dal costo monstre a Napoli (618,3 euro). La Campania è seguita da Toscana (474,9 euro) e Lazio (463,8 euro). Le regioni più piccole, senza grandi aree urbane e con minore densità di popolazione, sono le più economiche. La meno cara è la Valle d'Aosta, con 295 euro di tariffa, seguita da Molise e Friuli Venezia Giulia.

LE 10 REGIONI DOVE LA RC AUTO COSTA DI PIÙ

Dati in euro riferiti al primo trimestre 2019



UN SUV PER TUTTI
Con i siti di comparazione specializzati è possibile noleggiare una Fiat 500X (o simile) a 260 euro da ritirare e riconsegnare a Roma per due settimane dal 5 al 18 agosto, quindi in piena alta stagione. Basta organizzarsi per tempo



FERIE SU QUATTRO RUOTE

Un viaggio «ultra low cost»? Sì, se la macchina costa un euro

Le soluzioni meno care per spostarsi senza car sharing: da Blablacar al trasferimento veicoli per gli autonoleggi

Valerio Boni

Fare a meno dell'auto di proprietà, almeno per chi vive in una grande città, è possibile e sempre più facile. La crescente offerta di veicoli condivisi consente di tagliare i costi fissi e passare alla formula *pay per use*, come avviene per Internet e tv. Il problema nasce quando arriva il momento di partire per le vacanze visto che il car sharing, in questo caso, non è conveniente.

Esistono tuttavia soluzioni alternative, che non necessariamente costringono la famiglia a rinunciare o disagi per affrontare la trasferta. La risposta più semplice è il classico noleggio a breve termine. Se è indispensabile disporre della vettura per tutto il periodo, muovendosi per tempo 260 euro possono essere sufficienti per disporre di una Fiat 500X (o simile) da ritirare e riconsegnare a Roma dal 5 al 18 agosto, quindi in piena alta stagione. Questo è il risultato di una ricerca

effettuata online utilizzando il portale www.economycarrentals.com, che analizza le offerte delle maggiori aziende. In questo caso, per esempio, si tratta di un modello di proprietà Hertz, da ritirare e riconsegnare in un centro ufficiale, ma a tariffe molto più convenienti. Sui portali specializzati (ci sono anche www.carflexi.com, www.autoeuropa.com e altri) è possibile trovare proposte anche economicamente più allettanti, soprattutto in destinazioni fuori dai confini nazionali. Queste devono essere analizzate con cura, poiché a fronte di un preventivo di svariate decine di euro inferiore, si scoprono solo al momento del ritiro clausole poco chiare, che fanno impennare la spesa finale. Non ultimo il balzello di richiedere un deposito di garanzia più elevato e non rimborsabile per i titolari di alcune carte di credito.

Sempre in tema di noleggio, il periodo a cavallo tra luglio e settembre può rappresentare un'op-

portunità estremamente conveniente per chi ha bisogno di un'auto solo per raggiungere la località delle vacanze e non per muoversi una volta a destinazione. A queste condizioni si può affittare una vettura per 24 ore o per un weekend, con chilometraggio illimitato, al costo di un euro. Una cifra simbolica che è richiesta dalle compagnie che devono trasferire da nord a sud (e viceversa) un certo numero di automobili, risparmiando sul costo della bisarca per il trasporto. Un esempio? Dalla Stazione Centrale di Milano all'aeroporto di Brindisi, dalle 15 di venerdì alle 22 di domenica, o ancora nello stesso periodo da Milano a Roma Fiumicino. Con il chilometraggio illimitato

OFFERTE SPECIALI

Con i portali dedicati si spuntano ottimi prezzi anche sulle locazioni

si possono fare tutte le deviazioni necessarie, lasciare la famiglia e i bagagli a destinazione, e riconsegnare senza fretta la vettura, pagando solo un euro, oltre carburante e autostrade. Le offerte si trovano sui siti delle maggiori compagnie oppure sui portali dedicati, come it.driveme.com.

C'è poi l'alternativa sempre più sfruttata di Blablacar, che di fatto rappresenta l'evoluzione dell'autostop e che si può utilizzare per cercare come per offrire un passaggio. Il sistema fornisce al guidatore anche un'indicazione dell'importo da richiedere (da Roma a Parigi si parte da 60 euro, da Milano a Barcellona possono bastarne 54), che può comunque essere ritoccata verso l'alto o il basso. In ogni caso, si tratta sempre di valori convenienti per tutti, inferiori a quelli del più economico mezzo di trasporto per gli ospiti. La formula assicura pagamenti certi: chi si registra paga online in anticipo e la somma resta bloccata fino a fine viaggio.

» l'Arpagone

Una lettura che vale

Alitalia raccontata con un romanzo

Sulla storia recente dell'Alitalia sono stati scritti molti libri, prevalentemente saggi per addetti ai lavori. Ma «Lo spirito del tempo» di Paolo Rubino, ex top manager della compagnia, è diverso perché si tratta di un romanzo che attraverso le vicende (inventate) di 5 protagonisti racconta il declino (vero) della compagnia tra il 2001 e il 2017.

La trama

Tre uomini e due donne, di cui due dipendenti Az, un politico che si occupa di trasporti, una commerciale che vende aerei Airbus. Le loro vite s'intrecciano con quella del sesto protagonista, la compagnia, alla quale tutti sono legati. La storia racconta l'arco di tempo che va da prima delle Torri gemelle fino all'amministrazione straordinaria in corso. Si va dall'Alitalia pubblica a quella privata, si assiste al progressivo impoverimento dell'azienda, che continua a perdere flotta, competenze, passeggeri, denaro, dimezzandosi in meno di vent'anni. Qui si capisce il titolo *Lo spirito del tempo*: per Rubino il vero protagonista di tante vicende non è il singolo manager, più o meno capace, ma è, fatalisticamente, l'onda negativa che fa pensare a un'Alitalia non più strategica, frutto di una politica corrotta e non all'altezza. Nel 2001, prima delle Torri gemelle, Alitalia sembra farcela, ma l'11 settembre crea una dinamica depressiva senza fine. Le diverse visioni di Prodi e di Berlusconi non troveranno esiti positivi: dal 2009 i tanti errori dei privati saranno una delusione. Il mondo cambia, i 5 protagonisti invecchiano, e l'avvicinamento verso il precipizio non ha fine. Arrivano gli arabi, e anche loro si dimostrano opportunisti, poi di nuovo la procedura fallimentare.



Chi non può perderlo

Chi vuol capire le vere ragioni che hanno portato allo sfacelo Alitalia.

A chi non piacerà

A chi è convinto che la compagnia vada salvata a tutti i costi.

Il libro

Paolo Rubino, *Lo spirito del tempo*, Castelvecchi editore, 192 pagine a 25 euro.

HI-TECH

Esiste lo smartphone per cani? Ossia un sistema per sapere in ogni momento dove si trova il nostro miglior amico a quattro zampe? Ebbene, la risposta è affermativa. Si tratta di Kippy Evo che non è un semplice rilevatore per cani e gatti, ma un sistema integrato con un'app, e presto anche un social network, che permette di conoscerne non solo la posizione, ma di verificarne l'attività motoria (corsa, sonno, gioco, ecc.). Il sistema invia pure messaggi. Ad esempio: «Sono pronto, usciamo?»

Il prodotto, che ha già 20mila utenti attivi, unisce la localizzazione gps in tempo reale al monitoraggio dell'attività motoria. Una funzione questa stu-

Kippy, il rilevatore per cani e gatti



diata in collaborazione con diverse università italiane. Kippy è già presente in 30 Paesi: sono 140 milioni i cani e i gatti in Europa (dati Assalco-Zoosmark 2019) e l'Italia è al secondo posto per numero di animali con 7,3 milioni di gatti e 7 milioni di cani presenti nel 38% delle abitazioni italiane. Di questi sette milioni vengono smarriti il 18% non viene mai più ritrovato. Tra i partner c'è anche Vodafone che vende una versione brandizzata del prodotto, il V-Pet Tracker. Tra le funzioni c'è anche quella del recinto virtuale che permette di impostare un perimetro specifico: l'App invierà al proprietario una notifica nel caso dovesse uscire dal recinto selezionato tra-

mite gps. La batteria ricaricabile dura 10 giorni. Il sistema usa tecnologia integrata gps, wi-fi e bluetooth che permette la localizzazione anche in spazi chiusi. Resiste all'acqua in immersione a un metro e per 30 minuti.

Inoltre è dotato di una torcia lampeggiante attivabile direttamente dall'App per individuare cani e gatti anche al buio, si adatta ad ogni tipologia di collare e pesa 34 grammi. Costa 69 euro a cui vanno aggiunti i pacchetti di servizi per la connessione dati. Si va dalla tariffa basic a 7,99 euro al mese all'abbonamento annuale a 59,99 euro e biennale a 99,99 euro (4,16 euro al mese) incluso il customer care.

di Maddalena Camera